

Ordinanza n. 5/2019

Il Direttore della Direzione Aeroportuale di Puglia - Basilicata,

V I S T O il Codice della Navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni e integrazioni;

V I S T A la Convenzione per l'aviazione civile internazionale, firmata a Chicago il 7 dicembre 1944, cui l'Italia ha dato esecuzione con il Decreto Legislativo 6 marzo 1948, n. 616, con particolare riguardo all'Allegato tecnico n. 14 di tale Convenzione;

V I S T A la Legge 9 novembre 2004, n. 265, di conversione del Decreto-Legge 8 settembre 2004, n. 237;

V I S T A la Circolare E.N.A.C. APT-20 del 16 gennaio 2006, avente ad oggetto "Modifiche delle funzioni e del ruolo delle Direzioni Aeroportuali dell'E.N.A.C. alla luce delle nuove disposizioni legislative e regolamentari";

V I S T A la Circolare E.N.A.C. APT-18A del 30 gennaio 2008, avente ad oggetto "Piano di emergenza aeroportuale - Incidente aereo";

V I S T A la Circolare E.N.A.C. GEN-05A del 12 ottobre 2018, avente ad oggetto "Piano assistenza alle vittime di incidenti aerei e ai loro familiari";

V I S T A la richiesta della Fly Mediterraneo S.r.l., proprietaria e gestore dell'aeroporto, datata 9 dicembre 2014, di autorizzazione alla riapertura, dell'aeroporto privato di Lecce Lepore San Cataldo, al traffico aereo di aviazione generale, a norma degli artt. 694 e 697, lettera c), del Codice della Navigazione;

V I S T A la nota prot. ENAC-TSU-17/05/2018-0052301-P, con la quale la Direzione Operazioni Sud E.N.A.C. ha espresso parere favorevole in merito alle procedure operative aeroportuali a terra predisposte dalla predetta Fly Mediterraneo S.r.l.;

V I S T A la ulteriore nota prot. ENAC-TSU-01/06/2018-0059152-P, con la quale la medesima Direzione Operazioni Sud ha comunicato il completamento, con esito positivo, delle proprie verifiche ed accertamenti inerenti gli aspetti di competenza (in merito a infrastrutture di volo, organizzazione del gestore e procedure operative dello Scalo), evidenziando di aver fornito a questa Direzione Aeroportuale il proprio contributo di competenza in merito alle procedure inerenti il Piano di Emergenza Aeroportuale;

V I S T O il provvedimento prot. GENDISP-DG-26/07/2018-0000026-P, con il quale il Direttore Generale E.N.A.C., a seguito, in particolare, dei pareri favorevoli espressi da questa Direzione Aeroportuale e dalla Direzione Operazioni Sud, ha disposto l'apertura dell'aeroporto di Lecce Lepore San Cataldo all'attività di traffico aereo di aviazione generale non commerciale e scuola di volo e lavoro aereo, nazionale e intra-UE Schengen, con limitazione di 5700 kg MTOW e numero di passeggeri inferiore a 10; codice di riferimento Annesso 14 ICAO per pista 18-36 e vie di rullaggio 1A; specificando che l'attività potesse





essere concretamente avviata solo dopo l'emanazione, da parte della competente Direzione Aeroportuale, delle Ordinanze di adozione del Piano di Emergenza Aeroportuale e del Regolamento di Scalo;

C O N S I D E R A T A, dunque, l'esigenza di provvedere alla adozione del Piano di Emergenza Aeroportuale per l'aeroporto privato di Lecce Lepore San Cataldo, proposto dalla Fly Mediterraneo S.r.l., nella edizione 1, maggio 2019, di cui alla nota della medesima datata 30 maggio 2019, con la quale ne ha chiesto l'adozione in vista della riapertura al traffico dell'aeroporto;

ORDINA

Art. 1

E' adottato, ed entra in vigore con decorrenza 15 giugno 2019, il Piano di Emergenza Aeroportuale per l'aeroporto privato di Lecce Lepore San Cataldo, che costituisce parte integrante della presente Ordinanza.

Sono da ritenersi abrogate in pari data tutte le Ordinanze e le disposizioni eventualmente in contrasto con la medesima, presente Ordinanza.

Art. 2

Ai Soggetti ed Organi preposti alle operazioni di pronto intervento e di soccorso, a quelli comunque contemplati nel Piano allegato, è fatto obbligo di osservare, per quanto di competenza, i compiti e le procedure previsti.

Art. 3

Eventuali integrazioni o variazioni saranno debitamente e tempestivamente comunicate con le modalità previste.

Art. 4

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di fare osservare la presente Ordinanza: i trasgressori saranno puniti, se il fatto non costituisce reato, ai sensi degli artt. 1174 e 1175 del Codice della Navigazione.

Aeroporto di Bari, li 6 giugno 2019

Il Direttore

Dirigente Antonio Lattarulo